

Attualità

## Elenchi cinque per mille 2020, ultima chance: remissione in bonis

28 Settembre 2020

Per gli enti interessati che non hanno inviato la richiesta per candidarsi alla ripartizione della quota Irpef o non hanno spedito la dichiarazione sostitutiva richiesta resta l'ultima possibilità

Thumbnail

Scade il prossimo mercoledì 30 settembre il tempo per tutti gli enti, non inseriti negli elenchi permanenti e comunque interessati a partecipare alla ripartizione del beneficio nelle diverse categorie individuate, che non hanno assolto in tutto o in parte entro i termini di scadenza gli adempimenti previsti per l'ammissione al contributo, relativo al 2020.

Si tratta degli enti del volontariato e delle associazioni sportive dilettantistiche che, se non hanno presentato la domanda entro lo scorso 7 maggio, o pur avendola presentata hanno omesso di allegare la copia del documento di identità del sottoscrittore, oppure abbiano omesso la trasmissione della documentazione integrativa entro il 30 giugno; questi enti potranno porre rimedio alla loro "dimenticanza" inviando la richiesta all'Agenzia delle entrate.

Stessa opportunità anche per gli enti della ricerca scientifica e dell'università, e per gli enti della ricerca sanitaria, che dovranno però rivolgersi, rispettivamente, al Miur e al ministero della Salute.

Per regolarizzare la loro posizione tutti gli enti interessati dovranno, inoltre, versare contestualmente una sanzione pari a 250 euro tramite il modello F24-Elide, indicando il codice tributo **8115** aderendo in tal modo all'istituto della remissione *in bonis*.

### Enti del volontariato e Associazioni sportive dilettantistiche

Per queste due categorie di beneficiari l'Agenzia delle entrate, che ne gestisce gli elenchi, mette a disposizione sul proprio sito sia il **modello** di domanda di iscrizione da presentare esclusivamente in via telematica, direttamente o tramite intermediari abilitati, sia il **software** utile per la sua compilazione.

Due le strade da percorrere per l'invio.

La prima riguarda gli **enti del volontariato** che dovranno trasmettere, tramite raccomandata a/r o tramite Pec, alla direzione regionale dell'Agenzia delle entrate nel cui ambito si trova la sede legale dell'organizzazione copia della **dichiarazione** firmata a cui deve essere allegata la copia del documento di identità del firmatario.

Le **associazioni sportive dilettantistiche**, invece, dovranno spedire, tramite raccomandata a/r, all'ufficio del Coni nel cui ambito territoriale si trova la sede legale dell'associazione interessata il modello riguardante la **dichiarazione sostitutiva** di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione, con allegata la copia del documento del sottoscrittore

### **Il Miur "gestisce" enti della ricerca scientifica e dell'università**

Anche per gli **enti della ricerca scientifica e dell'università** resta aperta la finestra fino al 30 settembre prossimo per partecipare al riparto del 5‰ dell'Irpef relativo all'esercizio finanziario 2020.

Gli enti di questa categoria che non hanno provveduto entro i termini di scadenza (30 aprile e 30 giugno) ad assolvere gli adempimenti prescritti per l'ammissione al contributo potranno porvi rimedio seguendo le istruzioni che possono reperire nella **sezione** dedicata all'argomento sul sito del ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

### **È quello del ministero della Salute l'indirizzo per gli enti della ricerca sanitaria**

Gli elenchi degli **enti della ricerca sanitaria** sono gestiti dal ministero della Salute a cui va inviata la prevista documentazione come indicato nella apposita **sezione** del sito istituzionale che indica i percorsi da seguire nel caso di integrazione della domanda attraverso l'invio della prescritta documentazione.

### **Nessuna scadenza per chi è già negli elenchi permanenti**

Infine, ricordiamo che gli enti già inseriti negli **elenchi permanenti** non devono rinnovare né la domanda di iscrizione né la dichiarazione sostitutiva, a meno che non sia stato cambiato il rappresentante legale rispetto a quello che aveva firmato la dichiarazione sostitutiva precedentemente già inviata, nel qual caso il nuovo incaricato deve trasmettere e inviare una nuova dichiarazione sostitutiva.

di

**Lilia Chini**

URL: <https://www.fiscooggi.it/rubrica/attualita/articolo/elenchi-cinque-mille-2020-ultima-chance-remissione-bonis>